

La Storia del Rotary Club Genova EST dal 1961 al 2021

Il Rotary Club Genova Est è stato costituito il **26 Ottobre 1961**, su iniziativa del Rotary Club Genova (tanto che, ancora oggi, siamo simpaticamente definiti come una "*loro costola*").

Gli eventi che hanno portato alla fondazione del Rotary Club Genova Est sono così sintetizzabili:

- il 21 febbraio 1961: l'Assemblea dei Soci del RC Genova esprime parere favorevole a cedere una parte del "proprio territorio" per la costituzione di un nuovo Club, da denominarsi, appunto, Genova Est;
- il 22 giugno 1961: si tiene la prima riunione del Club "provvisorio";
- il 26 ottobre 1961: avviene la consegna ufficiale al Rotary Club Genova Est della Carta di Ammissione al Rotary International.

Il nostro Club è stato quindi ufficialmente fondato il **26 ottobre 1961**¹ ed il territorio assegnato comprendeva "*le Delegazioni di Levante della città di Genova, partendo dalla riva sinistra del torrente Bisagno, ed i Comuni di Bogliasco, Pieve, Sori, Recco, Camogli, fino allo spartiacque di Portofino*" (così come espressamente riportato nel verbale della riunione del Rotary Club Genova, tenutasi il 22 Giugno 1961) con l'ulteriore aggiunta dei Comuni di Avegno, Uscio, Tribogna, Lumarzo e Bargagli. Per "*Delegazioni di Levante della città di Genova.....*" si intendevano: le residenze aristocratiche di Albaro, la zona dell'Ospedale San Martino, quella del Gaslini ed il polo scientifico dell'Università².

(Poiché nel 1975 una parte di detto territorio è stata ceduta al costituendo (altra "costola") Rotary Club Genova Golfo Paradiso, al RC Genova Est è rimasta tutta l'area del Comune di Genova ad est del torrente Bisagno, senza, quindi, le delegazioni.)

Ventotto sono stati i **Soci Fondatori**³, tra cui spiccavano nomi illustri del mondo professionale, scientifico, culturale e civile dell'epoca e la loro età media era di 53 anni.

¹ Come conseguenza, la data del "60° compleanno" del Club è il 26 ottobre 2021.

² La corrispondenza tra Socio e territorio non era necessariamente univoca, visto che il territorio poteva essere quello dove il Socio abitava o lavorava. Con il progressivo aumento del numero dei Club genovesi, l'esigenza di fare riferimento al territorio di competenza si è via via affievolita, fino a scomparire.

³ SOCI FONDATORI: ALZONA Prof. Luigi, BERTI RIBOLI Prof. Roberto, BORELLI Comm. Ariodante, BOZZO Giovanni Battista; CANEPA Prof. Giacomo, CIULLI Dott. Danilo, COCHIS Comm. Mario, DECREI Avv. Mario, DUFOUR Domenico, FORONI LO FARO Co. Dott. Anselmo, GANDINI Comm. Prof. Andrea, GARUZZO Rag. Pietro, GNECCO Co. Dott. Emanuele, KIH LGREN Ing. Gerard, MARSANO Com.te Giacomo

Sotto il profilo delle classifiche “generalì” di appartenenza, dei 28 Soci:

- 9 rientravano nella classifica “Industria”;
- 8 in “Attività libere e Professioni” (in gran parte, si trattava di medici);
- 3 in “Commercio”;
- 2 in “Insegnamento Universitario”;
- 1 in ciascuna delle seguenti categorie “Agricoltura”, “Associazioni ed Enti”, “Credito e Finanza”, “Istituzioni Estere”, “Servizi” e “Servizi Sanitari e Sociali”.

Sin da subito il **nostro Club** si è distinto e connotato per uno suo **stile** ben definito, fatto non solo di discrezione, compostezza e rispetto, ma anche di **cordialità, stima e simpatia** tra i Soci.

Con il passare degli anni, il Club -pur adottando un’attenta politica di selezione delle candidature- è numericamente cresciuto, tanto da arrivare, nell’anno rotariano 1975/1976, a quota 100 Soci effettivi. Nel 2002 il numero di Soci è salito a 110 ed al termine dell’anno rotariano 2004/2005 ha raggiunto quota 121, dopodiché ha iniziato a scendere, attestandosi negli anni successivi tra i 110 ed i 100.

Al di là delle ripercussioni che possono essere derivate dalla nascita di nuovi Club (con le loro "campagne di reclutamento")⁴, le ragioni del calo di ammissioni (e prima, ancora, di candidature) vanno ricercate, come ha osservato il Socio Onorario Prof. Fabio Saccomanno nel “Profilo Storico dei primi 50 anni” di vita del Club, sapientemente redatto in occasione del cinquantesimo festeggiato nel 2011., in due fattori ben precisi:

- il persistente calo demografico subito nel corso degli anni dalla nostra città⁵;
- la crisi economica e lavorativa, che ha drammaticamente colpito Genova, a causa ed a seguito del forte ridimensionamento dell’industria pesante e non, della cessazione di molte attività e realtà imprenditoriali più o meno grandi (con le ovvie ricadute sull’indotto), del trasferimento

Ruggero, MARSANO Ing. Giuseppe, MOSCI Prof. Lamberto, NICOLICH Prof. Giorgio, OLIVA Prof. Ing. Luigi, OLLANDINI M.se Piero, PENCO SALVI Dott. Giovan Battista, PLOEDERL Dott. Egon, QUARTARA M.se Emanuele, RAVAZZONI Comm. Dott. Luigi, ROMANO Cav. Lav. Romano, TONIOLO Ing. Carlo, VISENTINI Avv. Mario, VOCCA Prof. Ing. Ottavio.

⁴ Attualmente i Club genovesi sono 11: Genova (nato nel 1925), Genova Ovest (1958), Genova Est (1961), Genova Nord (1972), Genova Golfo Paradiso (1975), Genova Sud-Ovest (1977), Genova Nord-Ovest (1982), Golfo di Genova (1998), Genova San Giorgio (2002), Genova Centro Storico (2004) e Genova Lanterna (2018).

⁵ Solo per averne un’idea, in 50 anni, infatti, Genova ha perso 260 mila abitanti. Nel 1971 la popolazione genovese era costituita da più di 820 mila unità, oggi siamo qualcosa meno di 560 mila (con un indice di vecchiaia veramente allarmante: per ogni 100 bambini e ragazzi sotto i 15 anni ci sono 264 ultra sessantacinquenni).

in altre città dei centri direzionali di importanti società private ed a partecipazione statale.

Purtroppo, dal 2013 in poi, il numero di Soci del nostro Club si è via via ulteriormente ridotto ulteriormente ed **i nuovi entrati** (dal 2011 ad 2021, ben **42**, di età compresa tra i 35 anni ed i 60) non hanno compensato il numero di coloro che ci hanno tristemente lasciato (17) e di quelli che, per varie ragioni, hanno abbandonato il Genova Est (43 dimissionari e 7 "dimissionati" dal Club stesso per problematiche di carattere amministrativo).

Quanto all'**età media** dei Soci effettivi, questa, dai 53 anni iniziali, si è attestata sui 60-61 anni sino alla metà degli anni '90, ed è poi aumentata sino ai 65 anni nel corso degli anni 2000.

Attualmente, l'età media del nostro Club, a fronte e per effetto dell'entrata dei 42 nuovi soci (di cui 6 arrivati, nonostante la coeva emergenza epidemiologica, tra il 2020 ed il 2021) è tornata a calare, ed ora si attesta intorno ai **59 anni**.

Come noto, il Rotary International si è tardivamente aperto alle donne.

Nondimeno, **il RC Genova Est** è stato il **primo Club Genovese ad aprire alle Donne**, con l'ingresso di 2 Socie (Anna Maria Saiano ed Adele Maiello), nell'aprile 2002, seguite da altre 2 (Titti Farina e Maria Teresa Oddone) nel mese successivo

Attualmente, **le Socie** rappresentano ancora una percentuale insufficiente (ca il **16%** della compagine del nostro Club), ma è visibile – anche perché centrale nei programmi del Club - l'incremento continuo dell'adesione e della partecipazione femminile

La partecipazione attiva del nostro Club agli organi distrettuali è sempre stata particolarmente nutrita e qualificata: in particolare, tre Soci del Genova Est sono stati **Governatori** (Lamberto Mosci e Giancarlo Piombino⁶, entrambi del Distretto 2030, Paolo Biondi del Distretto 2032 nell'anno 2012/13⁷) ed il quarto è l'attuale Governatore Eletto per l'anno rotariano 2022/23 (Anselmo Arlandini).

Diversi Soci del Club sono stati chiamati a ricoprire cariche distrettuali importanti e delicate, come: 'Segretario distrettuale', 'Tesoriere distrettuale', 'Assistente del Governatore', 'Rappresentante di gruppo di Club.

⁶ Sindaco di Genova dal 1971 al 1975.

⁷ Anno, nel quale il Distretto 2030, per una gestione amministrativa e geografica più coerente, dato l'alto numero dei soci che lo componevano, si è scisso (re-districting) in due distretti autonomi, il 2031 ed, appunto, il 2032, di cui il nostro Club fa parte.

Attualmente: il PDG Paolo Biondi presiede la Commissione di Revisione Distrettuale della Fondazione Rotary; Anna Maria Saiano fa parte della Commissione Distrettuale "Empowering Girls" e della Sottocommissione Vocational Training Team (V.T.T.); Pietro Ripa presiede due Sottocommissioni, Raccolta Fondi e Grandi Donatori ed Antonello Amato fa parte della Ufficio Stampa del Distretto.

Collaborazioni con gli altri Club genovesi - President's Award - Rapporti con il Rotaract Genova - Club contatto - Partecipazione agli organi distrettuali.

I **rapporti con gli altri Rotary Club genovesi** sono sempre stati improntati alla collaborazione⁸, non solo nella programmazione di *interclub*, ma anche nella valutazione e realizzazione di iniziative e *service* comuni e condivisi, tra cui i recentissimi: ConnAction, la didattica dopo l'emergenza Covid 19, l'acquisto di Saturimetri destinati agli Ospedali genovesi, i progetti a favore dell'Abbraccio di Don Orione (di cui si parlerà più avanti) e si è saldata ulteriormente nel corso del corrente anno rotariano 2021/2022 (tra i progetti fondamentali e condivisi tra i Club l'acquisto di una Unità Mobile per iniziative sul territorio soprattutto nel campo della informazione e prevenzione sanitaria)

Spirito, condivisione ed afflato, rafforzatisi non poco in quest'ultimo anno, in cui, nonostante le oggettive difficoltà affrontate, a causa della pandemia, nell'organizzazione di relazioni e conviviali -svoltesi tutte, dal Marzo 2020 al Giugno 2021⁹, **da remoto**, su piattaforma ZOOM- è stato estremamente agevole per ogni Socio partecipare alle riunioni programmate da Club diversi rispetto a quello di appartenenza.

Un ulteriore, chiaro esempio di collaborazione e comunanza di intenti con gli altri Club genovesi è stata senz'altro l'istituzione nel 1990/1991 del **President's Award**, da assegnare -al termine di ciascun anno rotariano e possibilmente in occasione della cerimonia del Passaggio

⁸ Richiamando il Prof. Saccomanno, è poi da sottolineare lo stretto rapporto di comunicazione tra il RC Genova Est ed il RC Genova (al medesimo Prof. Saccomanno nel 2018, è stata conferita la qualifica di Socio Onorario dal nostro Club).

Dal 2009 l'ufficio di segreteria del Genova Est si è reso autonomo rispetto a quello del Club Genova, ed è stata affidato alla Signora Marisa Bernardi, a cui, dopo qualche mese di affiancamento, è subentrata la Signora Barbara Maloberti, diventata nel giro di ben poco tempo la Segretaria "*plenipotenziaria*" del Genova Est, vera colonna portante del nostro Club!

⁹ Un'eccezione è stata la serale tenutasi "in presenza" nel settembre 2020, in occasione del passaggio delle consegne tra Fortunato Crovari, Presidente 2019/2020, ed Anna Maria Saiano, Presidente 2020/2021.

delle Consegne di tutti i Presidenti- ad *“una personalità genovese, di nascita o di adozione, che si sia particolarmente distinta nel servire gli interessi economici, sociali e culturali della Città”*¹⁰.

Nella stessa ottica va visto anche il rapporto esistente tra il nostro Club ed il **Rotaract Genova** (fondato insieme con il RC Genova ed il RC Genova Ovest nel 1968): nel corso degli ultimi quindici anni, i contatti e le occasioni di incontro si sono decisamente intensificati e la cooperazione su *service* e progetti è diventata sempre più stretta e produttiva, così come la partecipazione dei “rotaractiani” alle iniziative del Club ed a riunioni conviviali dedicate.

Esempio fulgido e chiaro di quello che sono i **Club contatto** è rappresentato per il **Genova Est** dalla **Rosa dei Venti**, le cui origini risalgono addirittura all'anno rotariano 1965/66, anno in cui il nostro Club ha iniziato a stringere rapporti con il **Grenoble Ovest**, aggiungendo poi il **Ginevra Sud** nel 1970/71 ed il **Reutlingen Tubingen Nord** nel 1971/72.

Si è venuto così a costituire un gruppo di 4 Club (particolarmente affiatato, anche per la collaborazione in iniziative benefiche riguardanti di volta in volta una delle quattro città), nelle cui rispettive denominazioni compaiono i **4 punti cardinali**.

Le riunioni congiunte avvengono regolarmente ogni anno, in genere durante il mese di Maggio¹¹ -a cura di uno dei Club, a rotazione.

Il primo incontro a Genova è avvenuto nel 1971/72.

Attività ‘di servizio’ – ONLUS-- Rotary Foundation e Paul Harris Fellowship.

Passando ai **Service**, il Club ha sempre condiviso le iniziative del Distretto e del Rotary International e, con riferimento alle **realtà locali**,

¹⁰ Onorificenza conferita a 2 Soci del Genova Est: il Dott. Giambattista Parodi (al termine dell'anno rotariano 1991/92, prima edizione del premio) ed il Prof. Vincenzo Lorenzelli (al termine del 2000/01).

¹¹ Purtroppo, a causa del Covid 19, la riunione di 4 giorni che avrebbe dovuto tenersi a Genova nel Maggio 2020 è ovviamente stata cancellata, così come quella del Maggio 2021; si auspica che il 2022 sia finalmente l'anno, in cui i nostri Amici d'oltralpe potranno “scendere” nella nostra città per rinnovare e rinvigorire la “sintonia” che ci lega, ormai, da più di 50 anni.

Piccola notazione: chi scrive non può esimersi dall'evidenziare che il vero *“deus ex machina”* della Rosa dei Venti per noi del Genova Est è il Past President Franco Autelli, colui che, con grande dedizione e dispendio di energie, da tanti anni, pianifica ed organizza non solo eventi, gite e quant'altro per rendere il soggiorno a Genova dei nostri ospiti il migliore e più interessante possibile (e ci riesce sempre!), ma, con uguale attenzione e tenacia, si preoccupa anche delle nostre “trasferte” nelle altre tre città.

ha realizzato, anno dopo anno, numerosi, concreti e significativi interventi in ambito sociale, civile, professionale e culturale.

Per quanto riguarda le attività 'di servizio':

► con il **Distretto ed il Rotary International** (tramite la Rotary Foundation), il Genova Est ha potuto partecipare ad importantissimi progetti a livello mondiale, due su tutti: "**Polio Plus**", avviato nel 1985 e portato avanti per più di 30 anni, e l'attuale "**End Polio Now**"¹²;

► nell'**ambito internazionale**, il Genova Est ha pianificato e portato a compimento due **Global Grant** in Argentina, quello di **Villa Pehuena** (organizzato nell'anno rotariano 2016/17, in cui era Presidente il Prof. Tullio Vernazza e riguardante la fornitura di apparecchiature e strumentazioni mediche necessarie per l'ospedale locale) e quello, più recente, di **Bahia Blanca** (organizzato nell'anno rotariano 2019/20, sotto la Presidenza del Dott. Fortunato Crovari, avente ad oggetto sia la realizzazione presso il locale Ospedale Penna di una sala attrezzata con le più aggiornate strumentazioni sanitarie per bambini nati con problemi sensoriali, sia la formazione presso l'Ospedale Gaslini di Genova del personale sanitario argentino destinato al relativo utilizzo). Il RC Genova Est e il RC Bahia Blanca Norte hanno in corso di formalizzazione un **gemellaggio** con l'auspicio di organizzare, quando la situazione pandemica lo permetterà, uno scambio di giovani per riallacciare la Liguria, antica terra di emigrazione, e i ragazzi argentini, nipoti di quelle generazioni di "pionieri".

► **a livello locale**, da sempre il nostro Club è impegnato nella raccolta e distribuzione fondi per l'acquisto di macchinari, materiali, apparecchi, strumentazioni e così via, a favore:

- sia di **realità ed organismi di volontariato** (l'Abbraccio di Don Orione, la Veneranda Compagnia della Misericordia, l'Associazione RARE Partners- Sindrome di Usher, il CEIS di Bianca Costa, Make a Wish, e, da ultimo, la Fondazione Alberto Castelli e l'Associazione Ecopsi di Recco, solo per citarne alcuni),

- che di **strutture ospedaliere e loro personale** (San Martino, Galliera, Gaslini)

¹² In merito, solo per darne un'idea: per la giornata mondiale contro la Poliomielite (il prossimo **24.10.2021**), in uno delle tante pubblicazioni del Rotary si legge: "*l'eradicazione della polio è uno dei nostri impegni più significativi e lunghi, che ha coinvolto tutti i nostri Club. Insieme ai nostri partner, abbiamo aiutato ad immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini contro la polio in 122 Paesi. Abbiamo ridotto i casi di polio del 99,9 per cento in tutto il mondo e non ci fermeremo fino a quando non sradicheremo la malattia per sempre.*"

► sempre a livello locale, tra i tantissimi progetti che nel corso degli anni si sono concretizzati, si ricordano, a titolo meramente esemplificativo:

- "**Accogliamo un Sogno**" e "**Nuove Culle di Accoglienza**", *service* effettuati dal Genova Est a favore dell'Abbraccio di Don Orione finalizzati, il primo (2019/2020), alla creazione nella struttura di una stanza dove le mamme possano vedere e tenere i loro piccoli ed il secondo (portato avanti per 3 anni di seguito 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019) all'ampliamento del numero di culle per i neonati;

- **ConnAction – La didattica dopo l'emergenza Covid 19**, il *service* realizzato tra il 2020 ed il 2021 dal Genova Est, come capofila, e gli altri Club genovesi, rivolto alle scuole di tutta l'area metropolitana della nostra città, consistito nell'acquisto di materiali informatici per favorire la didattica a distanza e nell'individuazione di spazi di collaborazione tra specifiche professionalità e/o competenze di soci rotariani e gli 11 Istituti Comprensivi contattati;

- "**Una serra per Amico**" e "**Piantiamo Alberi**", *service* (il primo nell'anno 2020/2021 ed il secondo nell'anno 2017/2018) a favore dell'Istituto Agrario Tecnico–Professionale B. Marsano di S. Ilario.

Il tutto reso possibile anche per il veicolo della nostra **ONLUS**, creata *ad hoc* dal RC Genova Est come ulteriore veicolo per il "fund raising"¹³.

Ciò, oltre ai service a "costo zero":

- l'annuale "incontro" di nostri soci con gli studenti dei vari Licei ed Istituti tecnici genovesi per il loro orientamento professionale;

- la collaborazione con gli 'sportelli informativi' per gli immigrati, iniziativa collegata e derivata da un importante convegno cittadino sull'Integrazione degli immigrati a Genova, organizzato nel 2008 dalla nostra compianta Socia, Prof.ssa Adele Maiello.

A seguito dei consistenti contributi versati alla Rotary Foundation, il Genova Est ha ricevuto diversi riconoscimenti ufficiali e ha potuto conferire, a sua volta, a numerosi Soci (come anche a persone in qualche modo "esterne") l'attestato della 'Paul Harris Fellowship' (PHF).

¹³ Così si esprime il nostro Socio Dott. Anselmo Arlandini in occasione del cinquantenario anniversario del Club: "**L'Associazione Genova Est Onlus nasce nel 2007, grazie alla volontà e lungimiranza di alcuni nostri Soci che videro in tale tipo di organizzazione non lucrativa la possibilità di perseguire con sempre maggiore efficacia le finalità di servizio del R.C. Genova Est.....La nostra Onlus è il vero braccio armato del Club e raccoglie, oltre alle quote associative, tutti i proventi delle nostre iniziative, le donazioni liberali ed il 5 per mille (opzione adottabile in sede di denuncia dei redditi)...**"

I programmi e gli obiettivi dell'Associazione sono stati sempre in piena sintonia con quelli del club e si sono rivolti di anno in anno verso il sociale...."

Per quanto riguarda l'assegnazione dell'onorificenza in parola, il Prof. Saccomanno nel 2011 sottolineava: *“la differenza tra quanto accaduto nel primo e nel secondo venticinquennio di vita del Club.*

Nei primi 25 anni (1961/1986) sono state assegnate 8 PHF, ad 8 Soci diversi (una ciascuno), e solo la settima è stata assegnata direttamente al Socio su iniziativa del Club (questo ‘esordio’ è stato deciso a ricordo del 25° anno del Club!).

Nei successivi 25 anni (1986/2011) sono state invece assegnate 85 PHF -con alcune repliche per molti Soci- portando a un totale, nell'intero cinquantennio, di 93 PHF a 59 Soci diversi (in media, 1.58 ciascuno)”

Trend ulteriormente rafforzatosi nell'ultimo decennio per ed in tutti i Club genovesi, a fronte di tante validissime iniziative ed attività, di cui via via si sono fatti promotori i singoli Soci.

Tornei di beneficenza -- Conviviali – Segreteria del Club

Da sempre il nostro Club organizza ‘tornei benefici’ (tennis, golf, burraco, bridge ed altro) e lotterie (storica quella natalizia), aperti a Soci ed ospiti, per aumentare le risorse da destinare ai vari *services* attraverso le iscrizioni dei partecipanti, le varie sponsorizzazioni e l'acquisto dei biglietti¹⁴.

Sin dall'origine, le **conviviali** del nostro Club si sono sempre tenute di giovedì (con l'eccezione del ‘5° giovedì’ del mese, delle feste natalizie, pasquali e del periodo estivo coincidente con il mese di agosto); l'orario è sempre stato tra le 12.45 e le 14.45 (quarto d'ora più o quarto d'ora meno¹⁵).

Come ricordato dal Prof Saccomanno, le sedi di tali riunioni sono state, nell'ordine:

- il ristorante Olimpo (dal 1961 al 1964),
- l'Hotel Bristol (dal 1964 al 1977),
- l'Hotel Plaza (dal 1977 al 1992),
- il Circolo Interiano (dal 1992 al 1998), ed infine e nuovamente
- l'Hotel Bristol (dal 1998 a tutt'oggi).

¹⁴ Finalità raggiunte, a volte e non così raramente come si potrebbe pensare, anche con contributi personali versati "spontaneamente" dai singoli soci in aggiunta alla quota sociale.

Marco Parodi usava sempre sottolineare, con la sua proverbiale sintesi e causticità, che per "partecipare sul serio" ad un torneo di tennis, di bridge o di golf organizzato dal Genova Est, non era necessario né giocare, né presenziare, bastava semplicemente pagare la relativa quota di iscrizione (null'altro!)

¹⁵ Qualcuno negli ultimi anni ha ipotizzato e poi provato a richiedere un differimento dell'orario di inizio di almeno 15 minuti, ma tale istanza è sempre stata seccamente "respinta"!

Per le **serali** e gli "**interclub**", invece, nessun vincolo di sede, ma, soltanto, di orario (quello iniziale, in genere, dalle 19.45).

(Solo per curiosità e completezza, le sedi della Segreteria del Club sono state: in via D'Annunzio 2 (dal 1961 al 1992), in via Ceccardi 1 (dal 1992 al 2000), in via XXV aprile 4 (dal 2000 al 2016), in Via di Porta Soprana 15/5, insieme alle segreterie del Genova, Genova Sud-Ovest e Genova Golfo Paradiso, dove si trova tuttora.)

Passando, infine, alla **media annuale delle presenze dei soci alle conviviali**¹⁶, si può dire che sino al 2014, la stessa si è attestata sul 35%, mentre dal 2015 in poi si sono registrati "scostamenti" leggermente più significativi:

Anno	Media
2015 – 2016:	32,24%
2016 – 2017:	34,72%
2017 – 2018:	35,68%
2018 – 2019:	33,04%
2019 – 2020:	35,30%, ZOOM 28,19% da marzo 2020
2020 – 2021:	29,55 % (nei 5 incontri in presenza) ZOOM 23,12% (Ott.'20/Giu.'21)

(è di tutta evidenza, comunque, che le medie presenze per gli anni 2020 e 2021 sono state pesantemente condizionate, per non dire inficiate, a causa della pandemia).

Nel corso dell'anno le presenze si sono intensificate, segno della volontà di riprendere e continuare la vita Rotariana con immutato entusiasmo dopo la pandemia che ha colpito tutti duramente

Redatto da *M. Grazia Marchese*

¹⁶ Per le serali e gli interclub la media presenze non può considerarsi un indice od un parametro di riferimento particolarmente rilevante, posto che le variazioni nelle medie possono essere legate a fattori assolutamente contingenti.